

Zeitschrift: Kinema
Herausgeber: Schweizerischer Lichtspieltheater-Verband
Band: 6 (1916)
Heft: 32

Artikel: La cinématografia sensazionale
Autor: Ahrens, Gualtiero
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-719607>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 16.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

en soi-même, pourront être goûtés par la jeunesse à la quelle on veut fermer peu à peu les cinémas. Il ne tient du reste qu'aux propriétaires de théâtres cinématographiques de voir leur portes se fermer à la jeunesse, ou de les voir se rouvrir. C'est à dire qu'une fois fermées, elles se rouvriront difficilement. Car il est plus facile de provoquer une loi désastreuse que d'en revenir au statu quo. On ne retrouve plus sa virginité l'orsqu'on l'a perdue.

Pardon, messieurs, je m'égare de mon sujet. Ce n'est ni de la jeunesse, ni de virginité que je parlais, mais bien de l'influence que la guerre pourrait avoir sur le cinéma. Nous avons constaté jusqu'à présent que cette influence avait été quasi nulle, si non qu'elle ait révélé l'action de propagande au service de laquelle on pourra mettre le cinéma. Cependant nous avons oblié les revues souvent très intéressantes du théâtre de la guerre. Celles-ci naturellement constitueront de précieux documents historiques ainsi qu'on l'a remarqué en France, où en 1915 déjà la Chambre syndicale Française de la Cinématographie avait été autorisée par le Ministre de la Guerre d'éditer des films d'une grande valeur documentaire. „C'est un grand honneur, disait M. Demaria en présence de M. Fournel, directeur du Comité de propagande au Ministère de Affaires étrangères, pour notre Chambre syndicale d'avoir été choisi par M. le Ministre de la Guerre pour assurer la prise de ces films.” M. Fournel ajoutait encore qu'un service avait été organisé sous la haute direction de M. le commandant Carance et que des épiques d'opérateurs militaires avait été mises en mouvements

avec la permission du généralissime. Ces épiques ont opéré sur le front même. Et leurs films ont le mérite d'être surtout sincères, c'est à dire d'être vierge de truquage. Un exemplaire de chacun de ces films a été remis gratuitement au Ministère de la Guerre par les quatre Maisons Françaises d'Édition qui ont été agréées par lui. Ces films serviront ainsi à constituer à la Section Historique de l'Armée les premières Archives Nationales Cinématographiques et seront, dans l'avenir, des documents d'une valeur inestimable. Voici à peu près ce que M. Demaria disait dans son discours ajoutant qu'il espérait que dans d'antres Administrations de l'État, après la guerre, cet exemple serait largement suivi. Il disait aussi que les maisons éditrices qui avec le concours du Ministère des Affaires étrangères assurent non seulement la prise des vues, mais aussi leur diffusion à travers le monde vendaient ces films à un prix tout à fait, réduit, sensiblement égal à leur prix de revient. Voici donc la valeur de propagande exercée par le cinéma reconnue et reconnue par l'État même, ainsi que sa valeur documentaire, de sorte qu'à l'avenir le cinéma jouera son rôle politique et scientifique et deviendra une machine sérieuse ainsi que la lanterne magique qui avait, elle aussi, commencé par divertir les bambins pour servir plus tard dans les laboratoires de la science. Loin de moi de prétendre que le service récréatif rendu par le cinéma succombera ou même devrait succomber à son rôle scientifique. Je voudrais seulement lui voir augmenter son importance scientifique.

Leo de Meyenburg.

La cinematografia sensazionale

da un articolo in lingua tedesca di Gualtiero Ahrens, Zurigo.

L'industria cinematografica tende sempre più e con sempre maggior uso dei mezzi che le sono a disposizione a portar sul mercato cinematografie, che possano esercitare sempre più viva attrazione e assicurino con ciò buoni guadagni; a lanciare nel pubblico prodotti; che per la loro novità e originalità vogliono essere detti „sensazionali”. Dalla rilevante concorrenza causata dalla produttività delle fabbriche di pellicole d'ogni paese e destinata a sempre aumentare, risulta naturalmente lo sforzo di ogni fabbrica di eccellere nel mercato mondiale cinematografico con produzioni sempre più originali o con specialità proprie e di mantenere la sua superiorità in mezzo al crescente sviluppo della cinematografia. Come ultimo fatto in questi sforzi si nota con piacere che nell'ultimo periodo brevissimo di tempo possiamo constatare un progresso e uno sviluppo nell'arte cinematografica non inferiori anzi di molto maggiori di quelli d'ogni altra industria moderna basotta sull'arte, scienza e tecnica come da cinematografica.

E chiaro che fra la moltitudine di nuove pellicole, che vengono prodotte settimanalmente, solo una piccola percentuale arriva a essere ciò che si capisce sotto la

parola „sensazionale”. Il significato di „sensazionale”, cioè d'un articolo che in commercio merita questo nome per i successi di vendita ottenuti, consiste in ciò che, esercitando sulla grande massa del pubblico una speciale attrazione, supera ogni articolo antecedente. L'espressione „Pellicola sensazionale” corrisponde alle espressioni „Operetta sensazionale”, „musica sensazionale”, „romanzo sensazionale” e significa nel campo cinematografico ciò che si vuole significare nel campo teatrale musico, letterario. Affinché una creazione, la cui esistenza dipende dal pubblico, sia veramente sensazionale, dovrà esser sottoposta alla condizione di seguire la psicologia delle masse — una psicologia che in futuro sarà la chiave d'ogni produzione mostrando il negro di accontentare con successo i molteplici desideri del pubblico. Una creazione artistica — nel nostro caso una pellicola — che corrisponde solo a una singola corrente di gusto, che soddisfa solo un numero limitato di conoscitori, non potrà mai essere sensazionale. Coll'idea „sensazionale” si congiunge qualcheda di reale, di tangibile, di facilmente comprensibile, qualcheda che è vicina al gran pubblico e seconda in suoi desideri.

Per passare da queste considerazioni generali e necessarie all'esame della cinematografia sensazionale in particolare, non dimentichiamo anzitutto che gli ultimi tempi hanno portato uno straordinario aumento nelle buone cinematografie sensazionali, cosicché è impossibile entrare nelle differenti specie di questo genere. Di nuovo c'è questo che una fabbrica intesa a produrre cinematografie che si distinguano è in grado di ottenere successi in tutti i campi della letteratura cinematografica. Il terreno più sfruttato e ancora il più ricco di risorse è il criminale, il campo d'azione della polizia e dei „detectives“, o il contrasto fra delinquenza e giustizia. Mentre per qualche tempo si era disposti a credere, che in questo genere di cinematografie fosse impossibile ottenere maggiori effetti, ora la fantasia di buoni autori ha dimostrato all'evidenza come si possano produrre nuovi e efficaci effetti mediante nuovi metodi di azione, che uniti a una perfetta interpretazione artistica riescono a formare del dramma criminale un vero dramma sensazionale.

Con non minore successo si tratta oggi la tragedia, osservandosi che il successo della pellicola qui dipende dalle simpatie svegliate nel pubblico dal protagonista. La bellezza d'una donna protagonista può mascherare ogni azione povera in sé; pellicole che con altri personaggi avrebbero un successo appena mediocre, possono diventare sensazionali se gli attori piacciono — „piacciono“ non è la parola; se vengono elevati a ideale da una gran cerchia di spettatori. Poiché è un fatto dimostrato che nella cinematografia l'arte rappresentativa degli attori ha molto maggior campo di opinioni affatto individuali; non è raro che un attore cinematografico, che non dava speranze straordinarie, picchia poi tanto che tutte le „sue“ pellicole arrivino all'attrattiva del sensazionale.

Che uno scherzo comico e spiritoso con effetti nuo-

vi possa diventare un capolavoro, lo si è veduto spesso ultimamente.

Qui sembra che il dominio della cinematografia sensazionale si sposti sempre più verso l'azione intrecciata con sorprese di commedia e lavorata artisticamente; mentre l'esteriorità ha probabilità di successi solo se l'azione è rappresentata da buoni acrobati, genere questo di cinematografie che raramente è dato vedere bene seguite.

Parlando di pellicole sensazionali non dimentichiamo le pellicole gigantesche colla loro massa di attori, colla ricchezza di scenari, dove storia, teatro, tecnica unite a attori di primo ordine danno i migliori prodotti dell'arte cinematografica. Ma qui pure, ove si offre lo straordinario, col tempo, come negli altri generi di pellicole, ci sarà la gara per la sensazione cercando di dare al pubblico in ogni modo cose nuove, inaspettate, avvincenti.

Il gran pubblico, a cui si deve tener mente nella fattura della pellicola, dopo aver veduto ogni genere di cinematografie, pretende che gli si mostri ciò a cui non ha mai pensato; la pellicola che vuole riuscire sensazionale deve interrompere il corso dei pensieri comuni e spesso abitudinario degli spettatori con varianti e quadri inaspettati, tanto da destare il continuo stupore del pubblico. E certo che oggi soltanto un autore dotato di buona inventiva, conoscitore dell'arte cinematografica, cioè è dei bisogni del pubblico, potrà creare cinematografie sensazionali: ed è un fatto che la cinematografia nella concorrenza ha saputo trovare e assicurarsi la collaborazione di tali autori elevando così il livello generale delle produzioni. Pellicole che non seguono lo sviluppo continuo voluto dai tempi saranno sempre puri riempitivi.

La cinematografia è entrata in una fase, in cui la lotta per il sensazionale addita la via sempre più in alto: e finita la guerra colle sue restrizioni, si vedrà ciò che il cinematografo saprà veramente produrre.

Film-Besprechungen ■ Scenarios.

„Liebe und Tollheit“ oder „Die Rückseite der Medaille“.

(Luzerner Filmverleih-Institut Chr. Karg, Luzern)

Seit zwei Monaten ist die Stadt Latavia von den Feinden belagert. Der zweite Adjutant Edouard Cesky, sein Schwager, der Marquis Zaikys, ein reicher Besitzer, war die Seele der organisierten Verteidigung der Einwohner. Die Heldenstadt wäre gewiss stark genug gewesen, die Eisenmauer, die sie umschloss, zu durchbrechen, wenn nicht der miserable Roger Wilnas sich dem Feinde verkauft hätte; er hatte diese durch einen Geheimgang in die Stadt gelassen, den niemand kannte.

Der Marquis Zaikys und Edouard Cesky stellten sich an die Spitze ihrer Truppen in einem unnützen und

hoffnungslosen Kampf. Der erste fiel schwer verwundet und der andere konnte mit Not den Verfolgern entkommen. Als der General die Stadt besetzte, richtete er sein Quartier im Stadthaus ein. Wilnas hatte seine Maske abgeworfen und durch seine Anzeige wurden die Hauptpersonen ins Gefängnis gebracht. Sein Zweck war, dass er auch auf die Liste der Geiseln den Marquis Zaikys unterbrachte, damit man ihn zum Tode verurteile und dass endlich die Frau des wachenden Patrioten ihm preisgegeben werde.

Immer zurückgewiesen von der Frau des Marquis, hatte er endlich geglaubt, durch dieses Mittel zu seinem Ziele zu gelangen, aber er hatte sich gewaltig geirrt. Denn der Marquis war zu tief ergriffen von den entsetzlichen Szenen. Der energische Patriot war kindisch geworden. Er hatte weder Erinnerungen noch Hoffnungen